

| | | | | | |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|
| Edizione 03 03 | Revisione 01 02 | Data 25/11/2011 31/10/2016 | RESPONSABILI DEL PRIMO SOCCORSO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI INCENDI | D.Lgs. 81/08 e s.m.i. | Pag.1 di 6 |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|

Addetti all'antincendio ed all'emergenza

I lavoratori addetti a tali compiti hanno regolarmente frequentato un apposito corso di formazione.

I lavoratori addetti alla prevenzione incendi devono effettuare regolari controlli sui luoghi di lavoro finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio.

In proposito è opportuno predisporre idonee liste di controllo.

Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché il luogo stesso sia lasciato in condizioni di sicurezza.

Tali operazioni, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

- ✓ controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;
- ✓ controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione (togliere la spina);
- ✓ controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;
- ✓ controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi;
- ✓ controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri.

Addetti al pronto soccorso

I lavoratori addetti a tali compiti hanno regolarmente frequentato un apposito corso di formazione.

| | | | | | |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|
| Edizione 03 03 | Revisione 01 02 | Data 25/11/2011 31/10/2016 | RESPONSABILI DEL PRIMO SOCCORSO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI INCENDI | D.Lgs. 81/08 e s.m.i. | Pag.2 di 6 |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|

SCHEDA

PRINCIPIO DI INCENDIO INTERNO

- ☞ Avvertire il Centro di Controllo interno telefonando al n. 0873 – 367353
- ☞ Comunicare il proprio nome
- ☞ Luogo in cui ci si trova
- ☞ Tipo di evento dannoso
- ☞ Azionare il pulsante di allarme incendio se presente
- ☞ Aprire le finestre, se ci si trova all'interno di un locale
- ☞ Prendere l'estintore portatile più vicino e cercare di spegnere il principio di incendio
- ☞ Se non si riesce ad estinguere il principio di incendio lasciare la stanza assieme a tutti gli eventuali occupanti dirigendosi verso le Uscite di Sicurezza
- ☞ Chiudere bene le porte dopo il passaggio
- ☞ Non portare borse o altre cose voluminose
- ☞ Seguire il percorso di esodo segnato nella planimetria
- ☞ Evitare di correre e di gridare, mantenere la calma
- ☞ In presenza di fumo, tale da rendere difficoltosa la respirazione:
 - Camminare bassi chinandosi
 - Proteggersi naso e bocca con un fazzoletto (bagnato, se possibile)
 - Con scarsa visibilità mantenere il contatto con le pareti
- ☞ Raggiungere il Punto di Raccolta e poi proseguire verso il "Luogo Sicuro", all'esterno dell'edificio, ed attendere gli ordini del Responsabile della squadra di emergenza

NON USARE MAI L'ACQUA SULLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE

NON USARE MAI GLI ASCENSORI

USARE SOLO LE SCALE

| | | | | | |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|
| Edizione 03 03 | Revisione 01 02 | Data 25/11/2011 31/10/2016 | RESPONSABILI DEL PRIMO SOCCORSO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI INCENDI | D.Lgs. 81/08 e s.m.i. | Pag.3 di 6 |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|

IN CASO DI FUGA DI GAS

COME INTERVENIRE

Spegnere le fiamme libere e le sigarette.

Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.

Aprire immediatamente tutte le finestre.

Aprire interruttore Energia Elettrica centralizzato solo se esterno al locale e non effettuare nessuna altra operazione elettrica.

Fare evacuare ordinatamente gli studenti ed il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.

Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.

Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di gas (rubinetti gas aperti, visibile rottura di tubazioni di gomma)

SE SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA

Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

Telefonare dall'esterno dei locali ai Vigili del Fuoco.

AL TERMINE DELLA FUGA DI GAS

Lasciare ventilare il locale fino a che non si percepisca più l'odore del gas.

Dichiarare la fine dell'emergenza.

Riprendere le normali attività didattiche.

IN CASO DI SEGNALAZIONE DI ORDIGNO

COME INTERVENIRE OVE SI RICEVA SEGNALAZIONE TELEFONICA O SI RISCONTRI LA PRESENZA DI CONTENITORI SOSPETTI :

Avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza telefonando (o facendo telefonare) alla polizia ed ai carabinieri.

Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno.

Fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.

Verificare che non siano rimaste bloccate persone.

Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

| | | | | | |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|
| Edizione 03 03 | Revisione 01 02 | Data 25/11/2011 31/10/2016 | RESPONSABILI DEL PRIMO SOCCORSO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI INCENDI | D.Lgs. 81/08 e s.m.i. | Pag.4 di 6 |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|

IN CASO DI VERSAMENTO DI LIQUIDO CORROSIVO, TOSSICO O VISCOSO

COME INTERVENIRE

Fare evacuare ordinatamente gli studenti ed il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.

Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.

Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

Verificare se vi sono cause accertabili di perdita dei liquidi (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, contenitori forati)

SE SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA

Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

Telefonare ai Vigili del fuoco.

Telefonare all'unità sanitaria locale.

Contenere ed assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i dispositivi di protezione individuale previsti nelle schede di sicurezza delle sostanze pericolose.

AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI CONTENIMENTO ED ASSORBIMENTO

Lasciare ventilare il locale fino a non percepire più l'odore del prodotto versato.

Verificare che i pavimenti siano puliti e non scivolosi.

Dichiarare la fine dell'emergenza.

Riprendere le normali attività didattiche.

IN CASO DI GUASTO ELETTRICO

COME INTERVENIRE

SE LE LAMPADE DI EMERGENZA SI SONO REGOLARMENTE ACCESE :

Invitare il personale e gli studenti a rimanere nella posizione in cui si trovano.

Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente gli studenti ed il personale seguendo le vie di fuga predefinite.

SE LE LAMPADE DI EMERGENZA NON SI SONO ACCESE :

Invitare il personale e gli studenti a rimanere nella posizione in cui si trovano.

Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente gli studenti ed il personale illuminando le vie di fuga predefinite.

| | | | | | |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|
| Edizione 03 03 | Revisione 01 02 | Data 25/11/2011 31/10/2016 | RESPONSABILI DEL PRIMO SOCCORSO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI INCENDI | D.Lgs. 81/08 e s.m.i. | Pag.5 di 6 |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|

IN CASO DI ALLAGAMENTO

COME INTERVENIRE

Interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contenitore esterno.

Aprire interruttore EE (energia elettrica) centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica.

Fare evacuare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza. Verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni).

SE SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA

Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

Telefonare (o far telefonare) all'Azienda dell'Acqua.

Telefonare (o far telefonare) ai Vigili del fuoco.

AL TERMINE DELLA PERDITA DI ACQUA

Drenare l'acqua dal pavimento.

Assorbire con segatura e stracci.

Verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso.

Verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di derivazione; se questo è avvenuto non richiudere l'interruttore generale fino al completamento delle relative attività di manutenzione.

Dichiarare la fine dell'emergenza.

- Riprendere le normali attività lavorative.

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

COME INTERVENIRE

Recarsi immediatamente sul luogo dell'infortunio/malore.

Verificare le condizioni generali e le funzioni vitali della persona in oggetto.

Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato.

Comandare il personale nelle immediate vicinanze di procurare le attrezzature ed i materiali occorrenti.

Adoperarsi per prestare il primo intervento, secondo quanto appreso negli specifici corsi di formazione.

Chiamare telefonicamente il soccorso medico esterno.

| | | | | | |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|
| Edizione 03 03 | Revisione 01 02 | Data 25/11/2011 31/10/2016 | RESPONSABILI DEL PRIMO SOCCORSO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI INCENDI | D.Lgs. 81/08 e s.m.i. | Pag.6 di 6 |
|----------------------|-----------------------|----------------------------------|---|-----------------------|------------|

PROCEDURA

DA AFFIGGERE ALL'INTERNO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

PREVENZIONE DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA

Al fine di evitare la trasmissione di malattie che si trasmettono con liquidi organici infetti, in particolare sangue (Epatite B - Epatite C - AIDS eccetera), si danno le seguenti indicazioni:

- E' necessario indossare guanti monouso ogni volta si preveda di venire in contatto con liquidi organici di altre persone (Esempio: per medicazioni, igiene ambientale).
- Gli strumenti didattici taglienti (Forbici, punteruoli, cacciaviti eccetera) devono essere o strettamente personali o, se imbrattati di sangue, opportunamente disinfettati.
- Il disinfettante da utilizzare per le superfici e/o i materiali imbrattati di sangue o altri liquidi organici è l'**ipoclorito di sodio (Varechina) al 5-6% di cloro attivo.**

In pratica si procede come indicato di seguito:

- Indossare guanti monouso
- Allontanare il liquido organico dalla superficie
- Applicare una soluzione formata da: 1 l di acqua e 200 ml. di ipoclorito di sodio al 5-6% di cloro attivo
- Lasciare la soluzione per 20'
- Sciacquare con acqua

N.B.: E' necessario controllare la composizione dell'ipoclorito di sodio da utilizzare e verificare che la concentrazione di cloro attivo sia al 5- 6%.